

COMUNI RESTITUITI A GESTIONE ORDINARIA
CON IL TURNO ELETTORALE DEL 9.6.1996

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI AVELLINO

PAGINA BIANCA

Provincia di Avellino

- Comune di Quindici -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata	Elezioni amm.ve
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria		
14 aprile 1993	14 ottobre 1994	29 settembre 1994	14 aprile 1995	9 giugno 1996

I Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Il 9 giugno 1996, con l'elezione dei nuovi organi amministrativi, ha avuto termine la gestione commissariale, durata quasi 38 mesi.

Nel corso della gestione sono emersi in tutti i settori della vita amministrativa l'influenza ed i condizionamenti della malavita organizzata del luogo.

La Commissione ha rilevato come le organizzazioni criminali avessero determinato nella cittadinanza l'abitudine alla convivenza col sistema "camorristico" creando quasi il convincimento che quel sistema rappresentasse la normalità.

Si è messo in luce che, all'inizio della gestione commissariale, mancavano i regolamenti comunali (in materia di occupazione di suolo pubblico; la riscossione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico era curata solo in occasione del mercato settimanale, manualmente dai Vigili Urbani ed in misura forfettaria; non vi erano misuratori di consumo dell'acqua, erogata attraverso una rete idrica fatiscente, su cui era consentito un diretto allacciamento, anche plurimo, da parte di chiunque, mentre il servizio acquedotto, inesistente come tale, erogava acqua regolarmente acquistata per 900 milioni dal Consorzio Idrico dell'Alto Calore e mai pagata: i servizi comunali venivano svolti in regime di gratuità).

Dall'inizio della gestione, come, in parte, alla fine di essa, è risultata critica la situazione urbanistica (rete viaria e patrimonio edilizio carente; 72 alloggi popolari, costruiti con i fondi della L.219/81, a soli 10 anni dalla costruzione richiedono interventi di importante manutenzione).

Sotto il profilo delle attività sociali non si è riscontrato alcun segno di partecipazione della cittadinanza alla vita collettiva, culturale ed economica.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso della gestione hanno trovato soluzione importanti situazioni, quali l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad una ditta privata (si segnala che a seguito dell'affidamento vi e' stato un attentato incendiario al Comune).

Approvate le modifiche al Piano Regolatore Generale.

Riordinato il personale dipendente (attraverso 5 pensionamenti per invalidita' fisica, 6 dichiarazioni di insussistenza del rapporto di impiego, 4 denunce all'Autorita' Giudiziaria, 1 operaio in procinto di trasferimento presso ente di gestione Consorzio Idrico Alto Calore).

Sotto il profilo finanziario il Comune di Quindici puo' considerarsi un Comune risanato. L'esercizio 1994 si e' chiuso con circa 200 milioni di avanzo di amministrazione. Così pure il 1995. Il primo semestre del 1996 si e' chiuso con una situazione di cassa attiva che consente anche un minimo di programmazione.

In materia di lavori pubblici sono state portate a compimento importanti opere (completamento rete idrica. A lavori ultimati e' stato formalizzato il trasferimento della gestione degli impianti, compresa anche una sorgente di apprezzabile portata, all'Azienda del Consorzio Idrico Interprovinciale dell'Alto Calore, cui il Comune, con delibera della Commissione Straordinaria ha aderito; ristrutturazione della palestra della scuola elementare - unica in paese - inagibile da circa 15 anni; realizzazione di uno spazio attrezzato per fiere, mercati, parcheggio e manifestazioni pubbliche, nonché una zona destinata a verde pubblico con infrastrutture per bambini ed anziani (parco giochi e campi di bocce); ristrutturazione ed adeguamento tecnico per l'attivazione dell'impianto di depurazione costruito dalla Cassa per il Mezzogiorno nel 1968 e mai utilizzato; completamento della rete elettrica cimiteriale con apposita convenzione che prevede la spesa a totale carico del concessionario; sistemazione dell'unica piazza del paese, da sempre destinata ad abusivo parcheggio di autovetture; ristrutturazione della casa comunale; acquisto ed utilizzazione delle attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti; stipula di una convenzione con ditta privata per la gestione del campo sportivo; adeguamento alle norme di sicurezza, nei limiti delle possibilità di spesa, della scuola elementare, ove nel frattempo e' stata trasferita anche la scuola media).

Mette conto segnalare alcune iniziative assunte nel corso della gestione straordinaria, dirette a rimuovere il Comune di Quindici da una situazione di isolamento amministrativo che costituisce la base per il proliferare della malavita organizzata; in particolare:

- e' stata raggiunta un'intesa con i Sindaci di Comuni vicini (Lauro, Moschiano ed altri quattro Comuni siti nel "Vallo") per la costituzione di una azienda per la gestione integrata dei servizi pubblici (pubblica illuminazione, manutenzione stradale, pulizia stradale, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, manutenzione verde pubblico, manutenzione immobili proprieta' pubblica).

- iniziative pro Quindici. Dopo una serie di incontri e' stata assicurata la collaborazione delle forze politiche per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi (quali: creazione di cooperative di lavoro che favoriscano l'accesso ai finanziamenti europei in agricoltura; l'elaborazione con gruppi commerciali ed industriali di ipotesi di intervento nella zona; l'organizzazione di feste zonali e provinciali di tutti i partiti politici nel Comune; l'installazione di ripetitori TV per la ricezione delle emittenti televisive private del Capoluogo; apertura di uffici dell'Amministrazione Provinciale per i collegamenti con le aziende agricole).

- stipulato il "Patto di Amicizia", con la citta' di Rimini, diretto a creare occasioni di collaborazione e di sviluppo dell'economia di Quindici; nel programma di attuazione si prevede, tra l'altro, l'assunzione di lavoratori stagionali nel settore turistico-alberghiero di Rimini; la partecipazione di giovani di Quindici a corsi di formazione professionale, nel medesimo settore, da tenersi in Rimini a cura delle associazioni di categoria; il gemellaggio tra due scuole medie nel cui ambito organizzare scambi di visite su itinerari turistico-culturali, nonché manifestazioni teatrali; vacanze-studio estive presso l'Istituto di Cultura Italo-Svizzero in Rimini da parte di alunni delle scuole elementari di Quindici; vacanze-premio per alcuni

giovani di Quindici offerte dalle associazioni degli albergatori di Rimini; incontri, da tenersi in Avellino, tra i rappresentanti delle Unioni degli Industriali di Rimini e di Avellino per la verifica di ipotesi di investimento in settori produttivi complementari ed integrativi rispetto alle esigenze attuali della industria riminese.

Il programma sta ricevendo puntuale attuazione, suscitando l'entusiasmo e l'interesse della popolazione locale. ;

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI BARI

PAGINA BIANCA

Provincia di Bari

- Comune di Monopoli -

D.P.R.	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R.	scadenza gestione straordinaria prorogata	Elezioni ann.ve
scioglimento Consiglio Comunale		proroga gestione straordinaria		
23 aprile 1994	23 ottobre 1995	-	-	9 giugno 1996

Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestionePersonale dipendente e riorganizzazione degli uffici

Dalla situazione iniziale caratterizzata dalla mancanza di coordinamento tra i vari uffici, dovuta, tra l'altro, alla mancata attuazione della L. 241/90, nonché della L. 142/90 nella parte in cui prevede la netta separazione tra la gestione politica (degli amministratori) e la gestione tecnica (degli amministrativi) (si segnala ad es., che in occasione delle procedure degli affidamenti degli appalti, le commissioni di gara venivano presiedute da un amministratore anziché da un dirigente) e' stata riscontrata alla fine della gestione un aumento della qualità delle prestazioni individuali ed una migliore organizzazione degli Uffici dovuta all'adozione o all'adeguamento degli atti regolamentari (in materia di appalto e di contratti), nonché ad una serie di iniziative dirette alla formazione del personale.

E' stato fatto ricorso all'assegnazione temporanea di personale ai sensi del D.L. n. 529/93.

Rimangono tuttora da definire alcune situazioni, quali la mancanza di dirigenti, che si riflette sullo svolgimento delle funzioni apicali, le insufficienti dotazioni organiche, la ridefinizione della pianta organica.

Aspetti finanziari

Sono state riscontrate numerose irregolarità soprattutto in ordine al settore delle opere pubbliche

(il continuo ricorso a prestazioni di professionisti esterni, per la progettazione delle opere pubbliche, nonché per la realizzazione di perizie per varianti, o realizzazione di interventi non previsti nel progetto originale, ecc.) che hanno determinato un indebitamento dell'ente, non previsto, incidendo sulle prescrizioni di bilancio (determinando inoltre molto contenzioso).

Il riordino dei conti pubblici è stato effettuato mediante interventi strutturali che hanno avuto l'effetto di migliorare le disponibilità finanziarie del Comune, senza peraltro dover ricorrere all'aumento della pressione tributaria (tra gli altri interventi si segnala: cessazione della gratuita dell'uso degli impianti sportivi; conduzione diretta del servizio di riscossione dei tributi minori che determinava un forte costo annuo di appalto; adeguamento della disciplina sugli spazi pubblicitari e affissionistici; approvazione di un piano di incentivazione che consentirà la realizzazione dei proventi dai condoni edilizi; adeguamento dei fitti attivi ed eliminazione e riduzione di taluni fitti passivi; adozione di procedure concorsuali per l'acquisto di beni e servizi e per l'affidamento di appalti, accertamenti del patrimonio immobiliare che a tutt'oggi non viene dichiarato o, ai fini dell'I.C.I., da cui deriveranno entrate in via continuativa, oltre ad un arretrato già maturato da tre anni).

Attualmente i dati di bilancio risultano positivi per la parte relativa agli investimenti.

Con l'approvazione dei bilanci di previsione (degli anni 1994, 1995 e 1996), dei bilanci consuntivi (relativi agli anni 1993, 1994 e 1995), sono stati regolarmente assunti tutti gli atti inerenti e connessi ai documenti contabili: verifiche gestionali, variazioni ed assestamenti, certificazioni preventive e consuntive, verifiche periodiche di cassa. (Un complesso di movimenti che ha comportato nel biennio di riferimento l'emissione di n. 7.771 mandati di pagamento e n. 3.484 reversali).

È stato accertato che il rendimento del patrimonio immobiliare non risulta proporzionato al suo valore di capitale. Spetterà al nuovo Consiglio comunale definire i nuovi criteri di gestione (si segnala in particolare la situazione relativa all'occupazione degli immobili comunali in seguito all'emergenza sfrattati degli anni '80).

Interventi nel settore delle opere pubbliche

È stato redatto il "Piano di priorità degli interventi" sulla scorta dei progetti giacenti presso l'U.T.C., sicché la gestione dei lavori pubblici si è tradotta essenzialmente nel portare a termine le opere già avviate.

Nel campo dell'edilizia scolastica si è assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, e sono stati predisposti tutti gli atti tecnico-amministrativi per accedere ai vari finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Sono state presentate, e più volte reiterate, le richieste di finanziamento di cui alla Legge Regionale n. 37/79 per la ristrutturazione degli edifici storici ed artistici; (ed in particolare per i seguenti immobili: Piazza Palmieri; Palazzo S. Leonardo; Palazzo "Prospero Rendella"; Castello Carlo V.; Mura cinquecentesche; Palazzo S. Angelo; Palazzo S. Francesco).

Molte le opere ultimate (tra cui si segnala l'edificio scolastico in via M. Jones destinato a sede del 3° Circolo Didattico; riattamento presso la Scuola Media "A. Volta" di aule destinate a sede di Scuola Materna del 1° Circolo Didattico; adeguamento alle norme di prevenzione incendi e sicurezza degli impianti della struttura da destinare a cucina centralizzata presso l'edificio scolastico della Scuola Elementare 4° Circolo di via Gobetti).

Restano invece da ultimare i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi, dell'edificio scolastico di Via Dieta, sede del 1° Circolo Didattico, i lavori di adeguamento dell'edificio scolastico di Contrada Antonelli, sede della Scuola Media "O. Comes", i lavori di adeguamento dell'edificio scolastico di Via S. Domenico; ristrutturazione e recupero del Castello Carlo 5° e dell'edificio Giuseppe Vecchio, già dei Palmieri, in Vico Acquaviva.

Si segnala che per la realizzazione di opere fognarie, e per la costruzione del nuovo Palazzo di città, sono stati nelle precedenti gestioni stipulati contratti dei mutui per un importo complessivo di oltre 90 miliardi, senza che i lavori di costruzione delle rispettive opere abbiano avuto inizio, e per i quali il Comune paga le relative rate d'ammortamento. Nel corso della gestione sono stati adottati numerosi provvedimenti ma resta affidato al nuovo consiglio comunale il compito di definire nel più breve tempo le situazioni.

Da definire rimane ancora la situazione relativa alla emergenza delle discariche in quanto il conferimento provvisorio dei rifiuti presso la discarica controllata di Lecce è limitata a soli sei mesi, il cui termine è pertanto di prossima scadenza.

Nel settore urbanistico, mette conto richiamare la complessa situazione creatasi per il "Borgo Murottiano" a causa di numerosi abusi edilizi attuati negli anni passati e gli interventi realizzati nel corso della gestione (tra cui l'adeguamento delle norme tecniche di attuazione della variante al P.R.G.). È stato inoltre dato corso alla procedura per l'approvazione del P.P. del Centro Storico, ed alla procedura per l'adeguamento del P.R.G. alla legge regionale n. 56/80. Si è anche data temporanea soluzione alle questioni delle contrade di Capitolo e Lamalunga, di cui si è già riferito, come per il "Borgo Murottiano", nelle precedenti relazioni.

Numerosi i provvedimenti adottati in materia di edilizia residenziale pubblica (si richiama l'assegnazione di alloggi, che ha comportato l'adeguamento delle linee di trasporto comunale, la localizzazione dei suoli per la costruzione di 32 alloggi, per un importo di 3 miliardi e di ulteriori 19 alloggi per un valore di 2 miliardi; sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di alcuni immobili di proprietà comunale; è stata definita la richiesta per conseguire i finanziamenti P.O.P. per la sistemazione delle strade comunali esterne d'intesa con il consorzio "Terre D'Apulia"; l'iter presso i competenti uffici regionali è in fase di definizione).

Viene segnalata da parte della Commissione la necessità di potenziare l'Ufficio contenzioso, ed inoltre è stata richiamata l'attenzione della nuova amministrazione sulla questione relativa all'arbitrato con la "Spem S.p.A." società che gestisce da lunghissimo tempo il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, con cui il Comune ha una lite pendente per un credito maturatosi nei confronti del Comune (del valore di 8 miliardi); nonché la necessità di adeguare lo statuto comunale alle innovazioni introdotte dalla L. 142/90 e successive modifiche, compito questo che coinvolge tutto il futuro funzionamento dell'amministrazione comunale.

Si fa altresì presente che spetterà alla nuova amministrazione gestire la 13° edizione dei "Giochi del Mediterraneo", che avrà luogo nel mese di giugno dell'anno prossimo. Un adeguato programma di iniziative di intrattenimento culturale e turistico potrà costituire un'ottima occasione di promozione d'immagine e consentire il miglior godimento degli effetti che possono scaturire sia in campo economico, sia finanziario, culturale, e sportivo.

Un'altra questione demandata alla nuova gestione è quella della direzione generale della Azienda Unita Sanitaria Locale n. 5, attualmente assegnata alla città di Putignano, ma sulla quale si attende la pronuncia definitiva della giunta regionale.

Servizi sociali

Molta attenzione e' stata prestata agli interventi nel settore scolastico, alle problematiche dei minori ed al settore delle adozioni.

Per gli anziani, tra l'altro, e' stato riformulato il progetto di assistenza domiciliare, con l'indizione della relativa gara per l'affidamento del servizio.